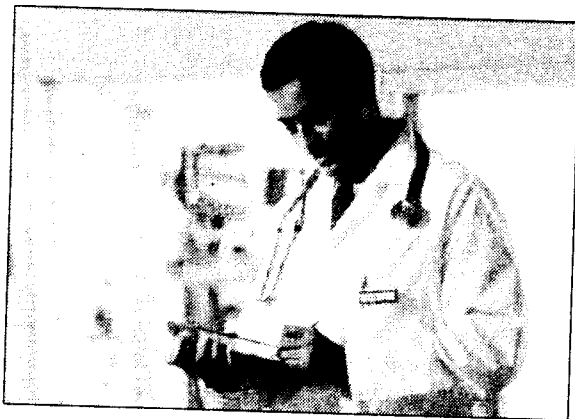


Il Corsivo di Agostino Rocco

La Sanità molisana al centro di una "rivoluzione copernicana"



L'uscita dell'ing. Florio dalla direzione Asrem è ancora una partita aperta, che per ora si gioca davanti ai giudici del lavoro. Perché Florio non cede e dice "ho lavorato bene e mi batterò per portare avanti il mio lavoro". L'avellinese Angelo Percopo, dato per amico dell'eurodeputato Giuseppe Gargani, intanto ne è divenuto il successore, mentre la lotta ormai è a tutto campo. Una guerra, dicono i bene informati, tra la Giunta e il Direttore generale dell'Asrem, il cui mandato è scaduto il 30 giugno scorso. Giorno in cui Sergio Florio non aveva alcuna intenzione di lasciare anticipatamente l'incarico. Lo stesso Direttore generale dell'Assessorato alla Sanità, Roberto Fagnano, aveva già precedentemente proposto il decreto per la rimozione di Sergio Florio dalla direzione generale della Asrem. Un atto formale molto pesante su cui la Giunta, forse anche alla luce di possibili ripercussioni giudiziarie, prima ha preferito soprassedere, per poi allontanare Florio dagli uffici di via Putrella, alla fine della proroga di sei mesi. L'accusa mossa a Florio è quella di aver avuto una responsabilità oggettiva, in quanto titolare dell'incarico apicale della Sanità molisana, nelle numerose falle del bilancio. Florio non sarebbe riuscito nel suo intento di far quadrare i conti in rosso, nonostante le precise richieste che gli erano pervenute da Iorio e dall'intera giunta regionale. Angelo Percopo, prima Direttore amministrativo della Asrem, ora promosso alla direzione generale al posto di Sergio Florio, dovrebbe essere invece l'uomo che affiancherà il commissario, quasi certamente lo stesso Presidente Iori, nella prossima fase di rientro nei parametri imposti dal governo nazionale. La partita Florio-Regione è però ancora aperta e complessa, e passa anche per il ruolo della Cattolica nel Molise. In attesa del pronunciamento del giudice, Percopo resta al vertice. E in attesa di un eventuale Commissario, Iorio si prepara a sostituire la giunta in ogni decisione da prendere. Infatti, il Commissario è sovrano nelle scelte e risponde solo al Consiglio dei Ministri.

Sanità nel caos

Il commissariamento è deciso, si discute su chi ricoprirà il ruolo

Deficit: tasse più alte o vendita dei beni

*Fronza nel Pdl, il senatore Cursi contrario
all'ipotesi che vengano nominati i governatori*

LA partita nel centrodestra, e in particolare nel Pdl, sul commissariamento della sanità del Molise e delle altre regioni 'incriminate' sembra ancora aperta. Certo, la richiesta di convocazione per il Consiglio dei ministri una certezza la fissa: che il commissario sarà nominato nella prossima seduta di Palazzo Chigi. Forse non vener: dunque, visto che sarà ancora in corso il G8 a L'Aquila, ma la firma del decreto sarà rinviata solo di qualche giorno.

Il punto su cui ancora si discute è se la nomina debba essere attribuita al pre-

sidente della Regione o meno. Anche all'interno del Pdl ci sono i fautori della scelta del tecnico esterno. Tra questi il senatore Cesare Cursi. Se sarà Iorio, come il governatore dà ormai per certo, «perché il governo si fida di me», più o meno l'ha spiegata così, sarà per la carica che già riveste: presidente e assessore alla sanità. Tutto qui, specifica chi nella maggioranza del premier sostiene l'efficacia della scelta meno drastica. Iorio sarà affiancato da un sub commissario esterno individuato fra gli esperti della materia, cioè il



risanamento dei conti dei sistemi sanitari. La delibera conterrà anche le prescrizioni che Iorio dovrà osservare: gli adempimenti del piano di rientro e l'obbligo di azzerare il disavanzo. Che per il 2008 è di 40 milioni. O con manovre strutturali, che finora però non sono state realizzate, e la possibilità c'era, o aumentando le tasse. C'è un'unica altra chance per evitare l'innalzamento dell'Irap e dell'Irpef e cioè la vendita dei beni immobili della Regione. Una cartolarizzazione che coprirebbe ad ogni modo solo il debito del 2008.

ritai

Lo stacanovista Picciano: da settembre
assise in riunione 2 volte a settimana

In riunione il Consiglio regionale, osservato un minuto di silenzio per i fatti di Viareggio

Ateneo, le domande senza risposta

Passa il Piano per il diritto allo studio Petraroia 'incalza', la maggioranza... nicchia

Luglio e agosto passano pure ma da settembre si cambia registro. E si diventa (sempre che poi alle parole seguano i fatti) dei veri e propri stacanovisti.

Il presidente del Consiglio regionale, ad una settimana dall'insediamento, comunica all'assemblea che nel mese di luglio le sedute dell'assise si terranno il martedì. Ad agosto si lavorerà solo tre giorni, precisamente il 3, il 4 e il 5. E poi da settembre le sedute si terranno due volte a settimana. Il martedì e il venerdì. Ergo raddoppiano. Nessun costo aggiuntivo, sia chiaro. Fino ad ora i nostri consiglieri hanno percepito qualche spicciolo in più rispetto al numero di sedute prestabilito e quasi mai raggiunto. Una bella notizia, quindi. Sempre che non resti nel limbo dorato delle cose da fare... chissà quando. Nuovamente in riunione ieri, il Consiglio regionale ha rinviato il primo punto in agenda (sui propositi di D'Alele, Natalini e Pungia), ha poi osservato un minuto di silenzio per la commemorazione delle vittime della tragedia di Viareggio e poi si è subito stappato per consentire al presidente Picciano e ai capigruppo consiliari di affrontare la questione San.Stef.A.R. (vedi pezzo in pagina, ndr).

Alla ripresa dei lavori, l'assise si è soffermata a lungo sul Piano di indirizzo per il diritto allo studio universitario inerente il triennio 2009-2011. E' toccato a Riccardo Tamburro illustrare gli obiettivi che la Regione Molise ha inteso perseguire con l'emanazione e l'applicazione del nuovo piano. «Rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso agli studi universitari, in particolare per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati degli studi in attuazione della Costituzione». Per l'opposizione, manco a dirlo, l'arringa è stata affidata al consigliere Michele Petraroia che ha lungamente analizzato la questione con una prospetti-



va molto più ampia. «Il 30 dicembre scorso il Consiglio approvò un ordine del giorno che garantiva agli studenti un plafond da un milione e mezzo di euro. Ma di questa cifra 800mila euro sono i soldi verrati dagli

studenti con le tasse. Per la mensa sono stati stanziati solo 150mila euro, per le borse di studio alla fine restano 450mila. Perché non prendere esempio da altre regioni, nemmeno troppo lontane, come le Marche ad esempio?». Il consigliere Petraroia ha poi elencato le stranezze tutte molisane dell'ateneo regionale. «La biblioteca che chiude alle 17 mentre in altri atenei italiani si chiude alle 22 per consentire a chi lavora di poter studiare. Un ateneo dove non funziona internet, per giunta. E poi esiste una mappatura degli alloggi? La Casa dello Studente è antisismica? Quanti sono gli studenti fuori sede sugli 11mila che frequentano l'ateneo? Qual è la politica degli alloggi che la Regione intende perseguire, esiste un accordo tra Esu e proprietari per contenere gli affitti, si coinvolgono i comuni vicini?». Il consigliere cita l'esempio di Pesche d'Isernia. «Le lezioni terminano quando l'ultimo autobus è parti-

to. Il finanziamento di 3 milioni per la strada che porta all'ateneo di Isernia è stato approvato in 24 ore mentre aspettiamo da 25 anni la Succida-Tammara ma a cosa serve la strada se non ci sono autobus?». E poi l'assenza del servizio mensa interno all'ateneo del Molise. Fatto questo che penalizza non poco gli studenti che non posseggono mezzi di trasporto. Possibile mai che tutti i ristoranti convenzionati siano nel centro della città? Non sarebbe più opportuno supportare gli studenti con servizi mensa vicini alle facoltà? «L'insieme di queste tematiche - ha continuato - dovrebbe essere approfondito per andare incontro alle esigenze e al potenziamento dell'ateneo, per supportare le aspirazioni degli studenti, anche di quelli extracomunitari che lavorano di giorno, studiano e poi non hanno diritto all'assistenza sanitaria. Quale è il progetto che la Regione vuole portare avanti per l'università?». Non solo idee concrete quelle venute fuori dall'intervento di Michele Petraroia ma anche una serie di appunti politici da sottolineare. «Compete al Rettore oppure a chi ha avuto la delega politica decidere quale passo imprimere all'ateneo del Molise? Dobbiamo alzare bandiera bianca davanti a chi non è molisano e viene qui per carriere mordi e fuggi? Quanti professori molisani sono diventati ordinari? L'ateneo del Molise è uno strumento per fare carriera? Perché l'università deve gestire gli ospedali? Quanto costa la Facoltà di Medicina? Chi paga? Quanto si guadagna? A chi serve? Ai medici, ai primari, a chi prende la cattedra? Perché il futuro del Cardarelli sarà deciso dal Consiglio di Facoltà dell'Università del Molise grazie ad una convenzione mai discussa in Consiglio?».

Domande che hanno trovato una maggioranza distratta per la maggior parte dei consiglieri e stupita (come le espressioni di Bizzarro e Fanelli). Nulla più

Nella commissione d'inchiesta Il caso San Stef. A.R. finisce in Senato E prosegue la protesta

I dipendenti saranno oggi davanti agli assessorati alla Sanità e al Lavoro



DELLA loro situazione si occuperà molto probabilmente anche la commissione d'inchiesta del Senato sul sistema sanitario nazionale. L'organismo, presieduto da Ignazio Marino e di cui è vicepresidente l'esponente molisano dell'Idv Giuseppe Astore sarà in seduta stamattina e nella riunione deciderà anche se verificare le condizioni delle strutture private gestite in Abruzzo e in Molise dall'imprenditore Vincenzo Angelini. Come per i centri San Stef A.R., i cui dipendenti sono in sciopero dopo sette mesi di lavoro senza stipendio, anche in Abruzzo le cliniche del gruppo Villa Pini scontano ritardi enormi nei pagamenti e disavanzi da dissesto.

A Campobasso prosegue la protesta dei lavoratori che oggi si sposteranno da Palazzo Santoro alle sedi dei due assessorati che si stanno occupando della loro vertenza. A via Toscana, la strada che ospita in pochi metri quadri sia la Sanità che il Lavoro. Davanti agli uffici della Fusco Perrella e alla struttura dell'assessorato guidato ad interim dal governatore Iorio incroceranno le braccia per ribadire le loro richieste (revoca dell'autorizzazione al gruppo Villa Pini). Sono circa 800 i pazienti trattati in tutta la Provincia, molti quelli che hanno aderito alla petizione in sostegno dei lavoratori. «Siamo al loro fianco - hanno spiegato - perché solo la continuità del trattamento e il fatto che sia effettuato da chi conosce il paziente dall'inizio ne garantiscono l'efficacia». Ieri una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dalla Conferenza dei Capigruppo del Consiglio regionale. Lunedì ci sarà un nuovo vertice per verificare le condizioni per la sospensione dell'accreditamento ad Angelini. ri

Sandro Arco soddisfatto «Un grande passo avanti» L'assessore commenta l'approvazione del programma triennale per gli studenti

PRIMI commenti all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, del piano di indirizzo per il diritto allo studio universitario per il triennio 2009-2011. In particolare, soddisfazione è stata espressa dall'assessore Sandro Arco. «Con questo nuovo piano l'intero sistema universitario compie un grande passo avanti, superando quello vigente dal 1996 - scrive in una nota - era impossibile proseguire secondo le linee del vecchio sistema, ormai non più in armonia con le nuove dinamiche in ma-

teria di istruzione universitaria, con la riforma del Titolo V della Costituzione e con gli ultimi indirizzi dettati proprio dal Consiglio dei ministri. Gli interventi riguardano le borse di studio, i prestiti d'onore, i prestiti fiduciari, i servizi abitativi e i contributi per la mobilità internazionale. La novità è che questi benefici agli studenti del Conservatorio "Perosi" di Campobasso, che per la prima volta godranno degli stessi aiuti rivolti a quelli dell'Università del Molise».

Nei vari comuni **intensificato il soccorso**

Assistenza ai turisti, c'è la guardia medica

Anche quest'anno attivate nuove postazioni

ANCHE quest'anno l'area Territoriale di Termoli-Larino della Asrem assicurerà il servizio di guardia turistica per l'assistenza ai villeggianti.

Il servizio ha preso il via il 5 luglio e si protrarrà fino al 30 agosto con orario dalle 9 alle 19.

A Campomarino, in considerazione dell'enorme flusso di vacanzieri, sarà rafforzata la Guardia Medica Turistica notturna con l'aggiunta di una unità medica. Le postazioni per il servizio diurno sul litorale sono state così individuate:

Campomarino: piazza Aldo Moro (presenza di medico e infermiere); stabilimento balneare Conchiglia Azzurra (piccole prestazioni infermieristiche).

Termoli nord: stabilimento balneare Stella Marina (piccole prestazioni infermieristiche)

Termoli sud: stabilimento balneare Cala dei

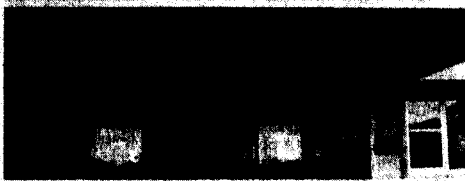
Longobardi (presenza di medico e infermiere).

Petacciato-Montenero di Bisaccia: stabilimento balneare Calypso a Petacciato Marina (presenza di medico e infermiere). Per gli utenti di fuori regione le prestazioni sono com-

penstate direttamente dall'assistito con le seguenti tariffe: visita ambulatoriale 15 euro; visita domiciliare 25 euro. Gli utenti potranno altresì rivolgersi ai Medici di Base e Pediatri operanti sul territorio.

A.S.L. 4 BASSO MOLISE

SPEDAL "SAN TIMOTEO"



Verso il commissariamento

G8, la sanità in stand by

Lorio attende di parlare con il premier. L'incontro dopo il summit dei grandi della terra. Indiscrezioni da Roma: i nomi già ci sono

CAMPOBASSO. I grandi della terra fermano il commissario molisano. Sarebbe stato congelato per qualche ora ogni provvedimento nazionale per quanto riguarda la sanità di questa regione. Mistero ieri su dove fosse il governatore Iorio. In mattinata presente ai lavori del consiglio, nel pomeriggio invece non era a Palazzo Moffa. Parte il tam tam delle ricostruzioni: è stato convocato a Roma. L'eventualità non viene confermata da nessuno dell'entourage del presidente della Regione. Di sicuro c'è che Iorio attende di incontrare il presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi. Vuole parlargli delle tasse per trattare sull'aumento: il go-

vernatore ha dato ampie rassicurazioni che non ci sarà, e sul patto della salute: Iorio chiede più fondi. Questo deve dire a Berlusconi. Ecco allora che il G8 che parte oggi a L'Aquila diventa l'occasione per il congelamento. Resta in piedi la data di dopodomani 10 luglio; per allora è stata richiesta da Sacconi, Tremonti e Fitto la convocazione del Cdm per il commissariamento molisano. L'incontro dei ministri è possibile, se si considera che il G8 terminerà

venerdì alle 13. Il commissariamento tuttavia è la sola cosa certa che permane in queste ore piuttosto confuse. Dalla capitale, dai corridoi di Palazzo Madama, intanto arriva la spifferata. Il sottosegretario Fazio avrebbe già in tasca i nomi del commissario - a questo punto tutti sostengono che sarà sempre Iorio - e del subcommissario.

Un esperto della materia. Le indicazioni sui prescelti sarebbero partite dal ministero dell'Economia. E c'è chi non dubita che qualcosa a Iorio sia stato chiesto, almeno sul subcommissario. Il Molise resta alla fine sempre una regione di centrodestra, nonostante qualche paese mugugno sul federalismo.



Il Quotidiano

del Molise

I rappresentanti sindacali incontrano Michele Picciano e i capigruppo San Stefar, interviene il Consiglio

Lunedì nuovo appuntamento con la II e la IV Commissione



CAMPOBASSO. Si sono riusciti a ritagliare uno spazio nel corso del Consiglio regionale e hanno potuto spiegare le loro difficoltà al presidente Michele Picciano e ai capigruppo dell'Assise di Palazzo Moffa. In mezz'ora di incontro le cinque rappresentanti dei dipendenti del centro ambulatoriale San Stefar hanno chiesto "garanzie per noi e per i nostri utenti. Chiediamo la tutela dei cinquanta posti di lavoro e vogliamo la rescissione del contratto con il gruppo Angelini nel più breve tempo possibile".

Unanime la solidarietà dei consiglieri regionali. "Un servizio di questo genere non si può interrompere. E' un problema da risolvere" - ha detto Michelangelo Bonomolo.

Ha chiesto interventi più concreti il consigliere Gentile, mentre Riccardo Tamburro ha messo in evidenza la necessità di incrementare la medicina territoriale, come prevede anche il Ministero. Tuttavia, "la rescissione del contratto con Angelini non può essere unilaterale. Inoltre, vanno fatte quelle verifiche che ci mettono al riparo dai ricorsi infiniti. Capiamo il problema tempo - ha aggiunto - ma trovare un partner alternativo non è un'operazione semplice".

Michele Petrarora, invece, ha ricordato il credito di oltre un milione di euro che Angelini vanta con la Regione. Pagando probabilmente sarà possibile dare ai lavoratori del centro di via Campania qualche mensilità pregressa. La soluzione, avanzata dal presidente Michele Picciano e accettata anche dai rappresentanti sindacali, è stata di rivedersi lunedì alle 16. Al tavolo siederanno anche la II e la IV Commissione, gli assessorati al Lavoro, Sanità e Bilancio e il nuovo direttore generale del-

l'Asrem Angelo Percopo. I dipendenti della San Stefar, intanto, oggi continueranno il presidio permanente davanti alle sedi dell'assessorato alla Sanità, a quello delle Politiche sociali e davanti all'assessorato del Lavoro di via Toscana.

S.P.



Picciano

Entro la fine di dicembre approveremo lo statuto regionale, che ci auguriamo possa entrare in vigore dal prossimo anno

Petraroia

L'unico metodo di valutazione per l'assegnazione di borse di studio e servizi agli universitari deve essere quello del merito



SanStefar, piano di salvataggio

La vertenza dei lavoratori del centro di riabilitazione esaminata dalla conferenza dei capigruppo. Approvato a maggioranza il Piano regionale di diritto allo studio

Aldo Ciaramella

CAMPOBASSO Il problema angosciante del centro di riabilitazione Santo Stefano e il diritto allo studio in mattinata e la sanità nel pomeriggio sono stati gli argomenti di discussione del Consiglio regionale di ieri. Il primo giorno del nuovo presidente Picciano che a più riprese ha ceduto il suo posto al vice Incollingo, è stato abbastanza tranquillo. La mattinata è iniziata, infatti, con il minuto di raccogli-

mento per le vittime di Viareggio poi l'attenzione dell'aula è stata rivolta ai dipendenti del San stefar. La riunione dei capigruppi, infatti, convocata convocata ad horas prima dell'inizio effettivo dei lavori per i dipendenti della struttura di riabilitazione del capoluogo anche ieri in mobilitazione e presenti a palazzo Molfa, ha stabilito due prossime riunioni dove si concerterà, si spera questa volta, sul futuro e quindi su scelte ben figurate. Si è stabilito, infat-

La seduta

I lavori coordinati dal neo presidente

Michele Picciano

ti che le Commissioni 2ª e 4ª si riuniranno congiuntamente venerdì pomeriggio alla presenza degli assessori al lavoro e alla programmazione del Prefetto e del direttore Asrem. Perciò, per delineare la strategia di sganciamento evidentermen-

te dagli Angelemi. Venerdì, poi, si entrerà più negli aspetti tecnici della questione presso l'assessorato al lavoro. Rinviato il primo punto all'ordine del giorno sulla proroga della Commissione per la cooperazione interregionale nell'area adriatica che si vorrebbe fosse riunita con quella di Allari comunitari. Una discussione più ampia si è, invece, registrata sul Piano di indirizzo per il diritto allo studio universitario votato a maggioranza. Un provvedimento che ride-

termina le regole all'interno dei servizi e delle borse di studio per gli universitari del Molise. La somma a disposizione per le borse di studio 1,6 milioni di euro è stata ritenuta insufficiente dal centrosinistra e dal governo regionale che si è impegnato a reperire risorse per rilanzare situazioni nuove e a ridiscutere l'intera problematica con l'Università. Nel pomeriggio di discussione sul Piano stralcio per la realizzazione di Rsa per anziani e disabili rinviata poi a martedì prossimo.

CONSIGLIO: MOLISE; IN AULA PIANO SANITARIO REGIONALE PER RSA**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 7 LUG - Il Consiglio regionale del Molise ha esaminato il Piano stralcio del Piano sanitario regionale per la realizzazione di residenze sanitarie assistenziali (Rsa) per anziani e per disabili. Dopo una lunga discussione, il presidente dell'Assemblea, Michele Picciano, ha aggiornato la seduta a martedì prossimo alle ore 10.

Il relatore del provvedimento, Vincenzo Bizzarro, ha evidenziato che la popolazione del Molise "é composta per oltre il 21% da soggetti di età superiore ai 65 anni con un indice di invecchiamento più alto di quello nazionale (160.42 rispetto al 137.71 nazionale)".

Questo - ha spiegato - pone il problema di un intervento complessivo "con una programmazione dei servizi tesa a garantire livelli di assistenza sanitaria e tutela sociale che favoriscano la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio o presso strutture in grado di garantire la presa in carico". Ciò anche al fine di evitare ricoveri ospedalieri impropri.

Secondo il Piano, andrà rimodulata la rete dei servizi residenziali sul territorio per riservare, in ciascuna provincia, una giusta percentuale di posti per anziani, disabili e per chi è affetto da disagio mentale.

La proposta prevede 20 posti letto per l'Alto Molise, 67 per la Pentria, 118 per il Centro Molise, che andranno aggiunti a quelli già esistenti: 48 nella Pentria, 77 nel centro Molise, 66 nel Basso Molise.

Secondo il consigliere Michelangelo Bonomolo (Pdci) nel provvedimento della Giunta regionale si autorizzano "nuove strutture private per un totale di 576 posti in Rsa per un costo totale che supera i venti milioni di euro l'anno. Una cifra enorme che dovrebbe tenere conto delle strutture pubbliche già esistenti sul territorio". Il consigliere Enrico Lucio Fanelli ha invece rilevato che nel piano non vi è traccia della Rsa di Riccia e, per questo, ha chiesto il rinvio dell'esame del provvedimento. (ANSA).

COM-KQZ/

S43 QBKX

SANITA': GUARDIA MEDICA TURISTICA NELLA ZONA DI TERMOLI**TERMOLI (CAMPOBASSO)**

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 7 LUG - L'Azienda sanitaria regionale del Molise (Asrem), zona di Termoli-Larino, ha attivato il servizio di guardia medica turistica per l'assistenza ai villeggianti. Il servizio si protrarrà fino al 30 agosto, dalle ore 9 alle 19. A Campomarino (Campobasso), in considerazione dell'enorme flusso di vacanzieri, sarà rafforzata la Guardia medica turistica notturna, con l'aggiunta di un'unità medica.

Le postazioni per il servizio diurno sul litorale sono a Termoli Nord presso lo stabilimento Stella Marina; a Termoli Sud sulla spiaggia di Rio-Vivo presso il lido Cala dei Longobardi; a Campomarino presso piazza Aldo Moro, dove sarà attivo un presidio con un medico e un infermiere; a Petacciato Marina presso il lido Calypso.

Per gli utenti di fuori regione le prestazioni sono compensate direttamente dall'assistito sulla base di tariffe già fissate: la visita ambulatoriale a 15 euro, la visita domiciliare a 25 euro. Gli utenti potranno rivolgersi ai medici di base e pediatri operanti sul territorio. (ANSA).

YM8-KQZ/IC

S43 INT QBKX

CRO:SANITA'

2009-07-07 17:04

SANITA': MOLISE; PROPOSTA LEGGE SU TERAPIA SORRISO

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 7 LUG - La terapia del sorriso, la pet therapy e la musico-terapia introdotte come complementari alle tradizionali cure attraverso una proposta di legge della IV commissione regionale del Molise. "La Regione Molise ha voluto promuovere la conoscenza, lo studio e l'utilizzo di nuovi trattamenti sociosanitari - spiega il presidente della commissione, Salvatore Muccilli - che vanno ad integrare le tradizionali cure terapeutiche e riabilitative. Le potenzialità di tali terapie godono di evidenza scientifica e i benefici sono stati dimostrati da studi sui bambini in condizione di disagio e sofferenza, disabili e anziani. Nella proposta di legge - prosegue - vengono definite le modalità con cui sarà formato il personale specializzato e la modalità di applicazione delle stesse terapie, attraverso la loro sperimentazione sul territorio e la norma finanziaria per l'attuazione". (ANSA).

I02-AND/RST

S43 S04 INT INT QBKX